



Criteri per la valutazione in regime di attività didattica a distanza (Approvati dal Collegio dei docenti del 29/04/2020)

Integrazione al Documento di valutazione inserito nel PTOF

RIFERIMENTI NORMATIVI

D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Art. 1, comma 1)

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha **finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo** degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e **promuove la autovalutazione** di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

DPR. 22 giugno 2009, n. 122 (Art. 1, commi 3, 4 e 5)

3. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua **finalità anche formativa** e attraverso **l'individuazione delle potenzialità e delle carenze** di ciascun alunno, ai **processi di autovalutazione degli alunni** medesimi, **al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo**, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla «Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione», adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000.

4. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.

5. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per **assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione**, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 (art. 3, comma 3)

In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a

distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione”. Particolare attenzione va posta nei confronti degli alunni con disabilità: La sospensione dell’attività didattica **non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.**

Nota Ministero dell’Istruzione 280/2020

La valutazione delle attività didattiche a distanza

Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad **attività di valutazione costanti**, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. **Se l’alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica**, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di **valorizzazione**, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una **ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi**, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il **diritto alla valutazione dello studente**, come elemento indispensabile di verifica dell’attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all’interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

La partecipazione alle attività a distanza rappresenta un diritto-dovere dello studente.

A coloro che non dispongono della strumentazione necessaria verranno forniti dalla scuola dispositivi in comodato d’uso gratuito da restituire al termine dell’emergenza sanitaria o, comunque, al termine delle lezioni dell’anno scolastico 2019/2020.

I CANALI E LE FORME

La didattica a distanza verrà attuata attraverso l'utilizzo di Google Suite for Education, nello specifico:

Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.;

Le varie App on line per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.;

Moduli: per creare form on line che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza;

Google Meet: per tenere in diretta una lezione all'intera classe, per piccoli gruppi di bambini e per bambini diversamente abili, ma anche semplicemente per "ritrovarsi" insieme, ricreando il clima di classe;

Gmail collegata al dominio istituzionale @comprensivobosisio.it per eventuali comunicazioni con le famiglie.

Gli elaborati **scritti o pratici** (tavole di arte o tecnica per es.) saranno trasmessi via **classroom**;

Le **prove orali** (presentazioni ai compagni, interrogazioni individuali o confronti di gruppo) verranno effettuate attraverso MEET;

ASSENZE: All'inizio di ogni video lezione il docente verificherà la presenza di tutti gli studenti della classe. Gli assenti verranno segnati sul registro di classe e i genitori provvederanno a fornire giustificazione.

TRASPARENZA DELLA VALUTAZIONE

- gli alunni devono sapere che le **attività svolte a distanza sono soggette a valutazione**.
- gli alunni devono conoscere i **criteri** della valutazione. I docenti li esplicheranno di volta in volta contestualmente alle consegne o richiameranno quelli generali.
- al fine di distribuire uniformemente il carico di lavoro evitando sovrapposizioni, i docenti della classe si accorderanno preventivamente programmando le verifiche scritte e le interrogazioni. Sarà lasciata facoltà al docente di comunicare o meno ai singoli alunni il momento in cui saranno sottoposti a verifica, salvo per coloro il cui PEI o PDP abbia espressamente previsto di avvalersi di verifiche programmate.

VALUTAZIONE DELLE PROVE - La distinzione tra VERIFICA FORMATIVA E SOMMATIVA

Premessa la distinzione tra correzione, che dà sempre elementi di valutazione e anche di autovalutazione di quanto svolto, ma non si traduce necessariamente in voto, e valutazione, i docenti possono effettuare:

- **verifiche formative** sulle attività proposte con lo scopo di dare rinforzo e conferma all'operare degli alunni (es. domande di feedback o test veloci a fine lezione). Ogni verifica formativa può anche essere effettuata a campione e non riguardare tutti gli alunni di una classe, può tradursi in un voto da registrare ma da non computare ai fini della media, o in un giudizio o in un voto valido a tutti gli effetti.
- **verifiche sommative** effettuate al compimento di un'unità di lavoro e che dovranno tradursi in una misura di valore per tutti.
- Per le verifiche orali, da svolgersi preferibilmente alla presenza di almeno due testimoni, scritte e pratiche verrà attribuito un voto numerico sul registro elettronico;
- Registrazione con NV (non valutato) sul registro elettronico per chi non consegna i compiti entro la data stabilita, con un margine di flessibilità lasciato al singolo docente, anche in considerazione di eventuali problematiche di natura tecnica o familiare.
- Registrazione con NV (non valutato) sul registro elettronico per chi non si presenta alle interrogazioni concordate
- Nota disciplinare sul registro elettronico dopo due mancate consegne o assenze ingiustificate a interrogazioni concordate
- Saranno valutati anche lavori di ricerca o attività svolte a casa in autonomia.

NUMERO DI PROVE

Ai sensi del Regio Decreto n. 653/1925 , art. 79 “nello scrutinio dell'ultimo periodo delle lezioni il voto è unico per ciascuna delle materie (...) i voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un **congruo numero** di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici, fatti in casa o a scuola , corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni”; ai sensi dell'O.M. 92/1992 all'art. 6 relativo agli scrutini finali prevede: “il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un **congruo numero** di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo”

- Si stabilisce che, al fine di pervenire ad una valutazione motivata, ogni docente debba disporre di **almeno n. 2 prove** per alunno per ciascuna delle discipline insegnate.

VALUTAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

La valutazione finale dovrà basarsi sull'intero processo di apprendimento, pertanto anche sui risultati del primo quadrimestre. **Non si dovrà limitare ad un mero calcolo matematico** desunto dalla media delle prove di verifica, ma terrà inevitabilmente conto di una serie di fattori tra cui l'impegno e la responsabilità dimostrati durante l'attività a distanza.

Per questa ragione, benché la dicitura N.V. non sia associata ad alcun valore numerico, potrà comunque essere determinante nel fare pendere il cosiddetto ago della bilancia tra un voto e quello immediatamente inferiore.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA EUROPEA:

comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; **competenza digitale**; imparare a imparare; competenze sociali e civiche.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

Comunicare o comprendere; collaborare e partecipare; **agire in modo autonomo e responsabile**.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Gli indicatori per la valutazione del comportamento restano i seguenti: CONVIVENZA CIVILE , RISPETTO DELLE REGOLE, PARTECIPAZIONE ,RESPONSABILITÀ, RELAZIONALITÀ a cui si aggiunge l'atteggiamento durante le videolezioni e la partecipazione alle stesse (esclusi i casi in cui la partecipazione non sia possibile a causa di problematiche di natura tecnica o familiare)

I CANALI E LE FORME

La didattica a distanza potrà essere attuata attraverso l'utilizzo dei seguenti canali:

GOOGLE SUITE FOR EDUCATION, nello specifico:

Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.;

Le varie App on line per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.;

Moduli: per creare form on line che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza;

Google Meet: per tenere in diretta una lezione all'intera classe, per piccoli gruppi di bambini e per bambini diversamente abili, ma anche semplicemente per "ritrovarsi" insieme, ricreando il clima di classe;

Gmail collegata al dominio istituzionale @comprensivobosisio.it per eventuali comunicazioni con le famiglie;

REGISTRO ELETTRONICO

CHAMILO

JITSI

In subordine, e solo laddove non sia possibile per problemi tecnici l'utilizzo delle piattaforme suddette, è ammesso l'utilizzo della posta elettronica personale e di WhatsApp.

VALUTAZIONE DELLE PROVE

La valutazione delle attività a distanza sarà essenzialmente di natura formativa, con lo scopo di dare rinforzo e conferma all'operare degli alunni. L'insegnante apporrà un giudizio nella sezione "annotazioni" del registro elettronico Nuvola (almeno tre per disciplina) che concorrerà alla definizione del voto finale nel documento di valutazione. Saranno valutati anche lavori di ricerca o attività svolte a casa in autonomia.

Al fine di distribuire uniformemente il carico di lavoro evitando sovrapposizioni, i docenti del team si accorderanno preventivamente programmando le verifiche scritte e le interrogazioni.

Sarà lasciata facoltà al docente di comunicare o meno ai singoli alunni il momento in cui saranno sottoposti a verifica, salvo per coloro il cui PEI o PDP abbia espressamente previsto di avvalersi di verifiche programmate

VALUTAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

La valutazione finale **non si dovrà limitare ad un mero calcolo matematico** desunto dalla media delle prove di verifica, ma terrà conto di una serie di elementi tra cui la puntualità nella consegna dei compiti assegnati, la presenza alle video lezioni (escludendo i problemi tecnici), la partecipazione attiva e la motivazione dimostrata ad ogni attività proposta. La valutazione finale dovrà basarsi sull'intero processo di apprendimento, pertanto confermerà sostanzialmente i risultati del primo quadrimestre.

Per le discipline difficilmente erogabili a distanza (es. motoria) verrà espressa una valutazione fino alla fine del mese di febbraio tenendo conto del percorso pregresso.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA EUROPEA: comunicazione nella madrelingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: Comunicare o comprendere; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Salvo casi particolari, anche per la valutazione del comportamento verranno confermati i giudizi sintetici del primo quadrimestre.

Per quanto riguarda l'elaborazione del giudizio finale gli indicatori restano i seguenti:

CONVIVENZA CIVILE , RISPETTO DELLE REGOLE, PARTECIPAZIONE, RESPONSABILITÀ, RELAZIONALITÀ a cui si aggiungono:

1 atteggiamento durante la DAD

2 impegno

3 raggiungimento degli obiettivi finali sulla base percorso effettuato dall'inizio dell'anno scolastico

I CANALI E LE FORME

I docenti si impegnano a mantenere l'**interazione a distanza con l'alunno**, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia stessa, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

I docenti utilizzano le seguenti modalità per la didattica a distanza, **in base alla tipologia di disabilità dell'alunno e alla disponibilità della famiglia a seconda** delle numerose variabili e specificità che ogni singola situazione impone:

- Mail con documenti in vari formati (word, presentazioni in ppt..) con contributi audio registrati dai docenti per guidare in modo il più possibile efficace ogni alunno nella fruizione del contenuto dei materiali inviati munite di vocali, per la condivisione e la produzione di documenti, ecc...
- Mail con schede da compilare/completare e attività ludiche
- Link, per la condivisione di storie con vocali registrati dai docenti e per la condivisione di video creati dagli stessi docenti o selezionati in rete
- Didattica a distanza attraverso l'uso di stanze virtuali: per tenere in diretta una lezione per piccoli gruppi di ragazzi ma, anche semplicemente per “ritrovarsi” insieme, ricreando il clima di classe.
- Google Meet:
Per ritrovarsi e definire uno spazio comune di interazione (preliminare il passaggio delle attività didattiche nelle aule virtuali)
Per incontri con i genitori sia individuali che in gruppo classe
- TELEFONO E WHATSAPP
- Immediata restituzione e rinforzo attraverso la valorizzazione da parte del docente del lavoro svolto dagli alunni

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Verrà posto l'accento **sull'aspetto formativo della valutazione**, piuttosto che su quello sommativo.

Le attività proposte vengono monitorate allo scopo di dare rinforzo e conferma all'operare degli alunni (il docente valuterà se attribuire una valutazione numerica, oppure un giudizio, una emoticon, ecc) tenendo presente che molte famiglie hanno difficoltà nella restituzione e nella fruizione del materiale inviato.

VALUTAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

La valutazione finale dovrà basarsi sull'intero processo di apprendimento, **soprattutto sui risultati del primo quadrimestre**. Non si dovrà limitarsi ad un mero calcolo matematico desunto dalla media dei lavori svolti, ma terrà inevitabilmente conto della realizzazione del PEI

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Si fa riferimento al Piano Educativo Individualizzato tenendo in considerazione l'intero processo formativo, soprattutto sulla base delle competenze raggiunte nel primo quadrimestre. Per gli obiettivi del PEI misurabili solo in presenza si farà riferimento esclusivamente all'adesione/partecipazione alla DAD.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Gli indicatori per la valutazione del comportamento restano i medesimi previsti dal PEI a cui si può aggiungere, laddove possibile, l'eventuale atteggiamento dimostrato durante la DAD e la partecipazione alla stessa.

SCUOLA IN OSPEDALE

In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione". (art. 2, comma 3 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22).

Resta necessario garantire il diritto all'istruzione anche agli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione. In considerazione della sospensione dell'attività didattica in presenza su tutto il territorio nazionale, nonché dei progetti di istruzione domiciliare e del servizio di scuola in ospedale, per tali alunni l'attivazione delle procedure per effettuare didattica a distanza risulta necessaria soprattutto al fine di mitigare lo stato di isolamento sociale connesso alla specifica situazione.

I CANALI E LE FORME

I docenti si impegnano a mantenere l'**interazione a distanza con l'alunno** che dovesse risultare ancora ospedalizzato durante l'emergenza Covid-19 oppure, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso o con gli specialisti che lo hanno in carico, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia stessa o con i referenti sanitari, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, il percorso di studi personalizzato.

I docenti si impegnano a mantenere i contatti con le referenti dell'IRCCS "E.Medea" per l'aggiornamento della situazione scolastica degli studenti lungodegenti.

Si impegnano inoltre a prendere in carico nuovi ragazzi ricoverati, che non riescono a sostenere il programma della classe di appartenenza, e di fare con loro lezione online.

I docenti potranno utilizzare le seguenti modalità per la didattica a distanza, **in base alla patologia dell'alunno e alla disponibilità della famiglia a seconda** delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone:

GOOGLE SUITE FOR EDUCATION

le varie App on line per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.;

Google Meet

CHAMILO

SKYPE

EMAIL

WHATSAPP

TELEFONO

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'

I docenti non attribuiranno una valutazione numerica ma, al momento della dimissione, faranno una relazione per descrivere il percorso didattico svolto, le metodologie utilizzate e i risultati raggiunti dallo studente al fine di preparare il suo rientro in classe.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO (PER GLI STUDENTI DI TERZA)

Si rimanda alle Ordinanze Ministeriali che disciplineranno le modalità di svolgimento dello scrutinio finale, l'attribuzione del voto di ammissione all'esame di Stato e la modalità di conduzione dello stesso.